



Spett. DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI MONTAGNA
E PICCOLI COMUNI – GESTIONE INVASI IDROELETTRICI
DIRIGENTE: Elena Colombo
Alla c.a. Valentina Passoni
entilocali_montagna@regione.lombardia.it

OGGETTO: nostre osservazioni e richieste nell'ambito dell'avvio del procedimento di valutazione dell'interesse pubblico in relazione al rinnovo delle Concessioni delle Grandi Derivazioni Idroelettriche scadute in attuazione dell'Art 6 L.R. 8 aprile 2020 n5 e dell'Art.3 del R.R. 24 maggio 2022 n 3.

Il torrente Valle del Resio e le sue criticità legate alla presenza delle due Grandi Derivazioni ad uso idroelettrico insistenti sul suo bacino idrografico: Impianto PARAVISO e Impianto RESIO (quest'ultima Derivazione oggetto di rinnovo concessorio) sono da anni oggetto di interesse dei nostri Comitati. Numerose lettere, puntualmente da Voi riscontrate, sono state da noi inviate ai Vs Uffici (UTR BRESCIA ed ENTI LOCALI MONTAGNA E PICCOLI COMUNI – MILANO). Le criticità e le problematiche da noi segnalate a carico del torrente Valle del Resio sono pertanto a Voi note e riconducibili sostanzialmente all'interruzione della continuità fluviale e alla totale assenza di portata nell'ultimo tratto del torrente lungo circa 1 Km prima della confluenza con il fiume Oglio.

Per la soluzione di questo problema è stata avviata da ARPA Lombardia nel corso del 2021 una fase sperimentale di portata del D.E. (Deflusso Ecologico) volta a verificare con successivi approfondimenti conoscitivi e attraverso il coinvolgimento delle derivazioni presenti sul torrente, l'entità della portata da rilasciare nel torrente Valle del Resio al fine di garantirne la continuità fluviale lungo tutto il tratto sotteso, fino alla confluenza con il fiume Oglio.

Due sostanzialmente le fasi di monitoraggio: una prima il 16 giugno 2021 e una seconda per tutto il mese di novembre 2021 con l'individuazione della portata del D.E. e l'impegno nell'ultimo incontro con noi presso gli Uffici di UTR Brescia del 25 febbraio 2022 ad applicarlo, risolvendo definitivamente tutte le criticità **prima della riassegnazione della Concessione della Grande Derivazione Idroelettrica dell'impianto Resio** scaduta il 31/12/2010.

Il torrente Valle del Resio, meglio conosciuto a livello locale col nome di Valle dell'Inferno per le pareti scoscese sul fondo delle quali esso scorre è una valle di straordinaria bellezza con una vegetazione folta e varia, meta di un turismo prevalentemente estivo e di attività sportive che si sono andate accrescendo negli anni, con visitatori e gruppi sportivi provenienti da tutta la Regione. Ecco perché noi ci siamo inizialmente opposti alla riassegnazione della Concessione idroelettrica, chiedendo piuttosto che il torrente venisse inserito nel programma europeo di rinaturalizzazione di 25000 Km fluviali entro il 2030. In effetti l'impianto idroelettrico Resio, risalente ai primi decenni del secolo scorso, è un impianto obsoleto e non più in regola con la normativa europea della DQA e le Direttive Distrettuali italiane che ne sono scaturite. Solo la considerazione dell'eccezionalità del salto geodetico (circa 800 m) fra i più alti della media Valle Camonica rappresenta un fattore a favore della riassegnazione concessoria perché anche le portate derivate, con la progressiva diminuzione delle precipitazioni, nel quadro più generale del cambiamento climatico in atto, si sono drasticamente ridotte.

L'aspetto più negativo dell'impianto Resio resta comunque il fatto che non restituisce più al torrente la portata d'acqua derivata, scaricandola invece direttamente nel canale idroelettrico a servizio della centrale di Paraviso : il buco nero che intercetta e inghiotte tutti i corsi d'acqua del versante sinistro dell'Oglio da Esine a Pisogne, impedendone la naturale confluenza con il fiume.

Chiediamo pertanto che, prima della messa a gara della Concessione della Grande Derivazione Idroelettrica venga restituita al torrente Valle del Resio la portata derivata e vengano ristabiliti la continuità fluviale e il D.E. su tutta l'asta del torrente fino alla confluenza con il fiume Oglio.

Comitato "Amici del torrente Grigna"

Leonida Magnolini

Ennio Lombardi

Comitato "Centraline idroelettriche di Valle Camonica per l'acqua che scorre"

Italo Bigioli

Esine lì 05/08/2022